


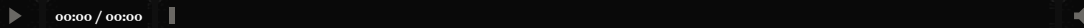


Il Sole **24 ORE**
Video

☰ 🔍 Mercoledì 15 Gennaio 2020 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 



ECONOMIA

loading...

La Carta di Assisi, manifesto per un'economia a misura d'uomo

15 gennaio 2020



Roma, 15 gen. (askanews) - Un manifesto per un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica. E' la Carta di Assisi, che vede tra i promotori il presidente di **Symbola Ermete Realacci**, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini e quello di Confindustria Vincenzo Boccia, ma anche il direttore della sala stampa del Sacro Convento di Assisi, padre Enzo Fortunato, e l'amministratore delegato di Enel e quello di Novamont, Francesco Starace e Catia Bastioli. A parlarne in una intervista negli studi di askanews è **Ermete Realacci**.

"Il manifesto propone una maniera di affrontare la crisi climatica, che mette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

insieme società economia ricerca scientifica imprese su questa sfida. Una sfida che ogni giorno ci viene riproposta come una sfida necessaria". Si pensi all'incendio in Australia ma anche alle nostre città che soffocano nello smog: "le cause sono le stesse che producono poi i mutamenti climatici e il manifesto dice che non solo è necessario affrontare con coraggio questa sfida ma questa è un'occasione per costruire un'economia più a misura d'uomo e per questo più forte, più capace di affrontare il futuro. In questo favorisce un'alleanza nel nome di un obiettivo molto ambizioso che è azzerare di Co2 nel 2050", ha spiegato [Realacci](#).

Questo ovviamente significa tante cose: "fonti rinnovabili, risparmio energetico, affrontare anche problemi legati per esempio all'uso dell'acqua, alla necessità di salvaguardare questa risorsa, all'innovazione tecnologica ma anche sulla scorta della Laudato sì di papa Francesco, di una ecologia integrale in cui le comunità i territori, le persone cambiano in meglio il proprio futuro. Da questo punto di vista è una nuova alleanza trasversale tra mondi e tra culture nel nome di un'Italia che vuole essere trasversale in questo campo, nel nome di un'Europa che deve essere all'avanguardia in questo campo e che da questo può trarre forza per avere una missione comune, per lavorare insieme", ha aggiunto [Realacci](#).

Il primo appuntamento è ad Assisi il 24 gennaio. Il manifesto è infatti la Carta di Assisi e vede "tra i primi firmatari anche il custode del sacro convento di Assisi ed il direttore della sala stampa del sacro convento di Assisi, assieme ad esponenti di punta della nostra economia, il presidente di Confindustria, di Coldiretti, l'amministratore delegato di Enel e quello di Novamont, ma anche Confartigianato e Cna, Alleanza delle Cooperative e Rete imprese italia e tante esperienze economiche e sociali grandi e piccole"; ha continuato [Realacci](#).

Ognuno apporterà qualcosa "a partire da un'Italia che c'è. Noi siamo un po' criptodepressi, sappiamo vedere i nostri mali che sono tanti, non li affrontiamo, e non sappiamo vedere i nostri punti di forza. Per esempio l'Italia è di gran lunga la superpotenza delle economie circolari in Europa. Noi siamo di gran lunga quelli che recuperano più materie prime, il doppio della media europea, molto più dei tedeschi perché essendo un paese povero di materie prime, siamo stati costretti ad aguzzare l'ingegno. Questa non è solo una maniera di non produrre rifiuti. Questo ci fa risparmiare 19 milioni di tonnellate di petrolio all'anno equivalenti e 58 milioni di tonnellate di emissioni di Co2 e rende più competitive le nostre economie".

Punto importante del manifesto è "mettere assieme le persone, dare forza ai valori tenere insieme le comunità ed è anche una chiave per costruire un'economia più solida. E qui ognuno può fare la sua parte in tutti i mondi che sono coinvolti da questa sfida. E questo è possibile proprio nel nome di una sfida comune. "Il riferimento è quello della conquista della luna. Quando Kennedy nel '62 fece un discorso in cui disse porterò un americano sulla luna nel decennio, molti pensarono che avesse esagerato. E invece cosa accadde? Ci fu una mobilitazione del carattere e dell'orgoglio degli americani che portarono a raggiungere quell'obiettivo prima di quanto previsto. Oggi porsi questo obiettivo significa mettere in campo la parte migliore dell'Italia e dell'Europa ma non è soltanto una difesa contro pericoli incombenti che ormai ogni giorno vediamo ma è anche una

scommessa su una azione comune in cui i valori legati anche alla nostra identità alla bellezza alla cultura del nostro paese possono trovare un grande spazio e lo possono fare se si lavora insieme. Una sfida come raggiungere la luna e possiamo vincerla".

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

ITALIA

Libia, Conte: nessuno spazio per la soluzione militare



ITALIA

Caviglia ricostruita in 3D, e' prima volta al mondo



MONDO

Incendi in Australia, Federer e Nadal donano 150mila euro



CULTURA

Il rosso di Melissa McGill, dalla parte della Laguna veneziana



I video più visti

FONDI UE

In Valtellina anello di 140 km per cicloturismo finanziato con i fondi Ue



IL MILANESE IMBRUTTITO

L'economia spiegata dal Nano: il mutuo



ECONOMIA

Scontrino elettronico, i commercialisti bocciano lo spot



ECONOMIA

Ces 2020 a quattro ruote, all'insegna dell'elettrico e connesso



Brand Connect

TECNOLOGIA

Le "buone abitudini" sotto la lente dei vincitori dell'Open-f@b Call4Ideas 2019 di BNP Paribas Cardif.



FOOD

Kitchen Sound Sweety - Frangipane al pistacchio e pere



FOOD

Kitchen Sound Sweety - Millefoglie ai frutti di bosco



FOOD

Kitchen Sound Sweety - Oropuro

